

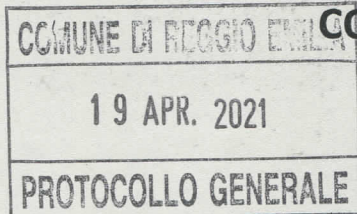
u. 91644



Reggio Emilia  
città  
delle persone

2

3



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 15/04/2021

All'Attenzione  
del Sindaco Luca Vecchi

## Interpellanza: dotazione economica e cronoprogramma progetto Reggiane OFF

### PRESO ATTO CHE

Il 18 Dicembre 2020 la Giunta del Comune di Reggio Emilia annunciava il progetto Reggiane OFF

<https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/2C78AC0B689EB4D7C12586420053957A?opendocument&FROM=CntrbtprlsstgndllffttbtvdchsttclptdlCvd>

Si riporta:

*Nell'area industriale abbandonata risultano presenti, in termini di regolarità giuridica, persone con situazioni legali sicure ma economicamente aggravate dall'ultima crisi economica, giovani richiedenti asilo, fuoriusciti dai percorsi di accoglienza, ai quali si aggiungono presenze meno stabili che trovano nell'area un rifugio occasionale; pertanto risulta necessario anche un controllo da parte delle forze dell'ordine in attuazione degli indirizzi del Comitato di ordine e di sicurezza pubblica.*

*Si tratta di uno degli insediamenti, definiti tecnicamente "informali", più rilevanti dell'Emilia-Romagna.*

*Per intervenire, unire e coordinare le forze. Perciò Comune di Reggio Emilia, Azienda Usl, Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, Regione Emilia-Romagna e Stu Reggiane spa, hanno sottoscritto un Protocollo di collaborazione, per la realizzazione del progetto 'Reggiane-Off': fare sistema e realizzare azioni integrate, dando risposta alle condizioni di miseria, ai bisogni sociali, sanitari e di sicurezza insorti nelle ex Reggiane. L'obiettivo del Protocollo è di realizzare un modello di governance innovativo delle politiche e degli interventi, facendo leva sulle potenzialità di una alleanza pubblico-privata.*

*Per costruire i 'Corridoi umanitari locali', si costituisce una Cabina di regia, composta da rappresentanti delle istituzioni ed enti firmatari e dalla Prefettura di Reggio Emilia. La Cabina di regia coordinerà i diversi ruoli e competenze, la progettazione e realizzazione delle azioni integrate, riguardanti le condizioni del territorio e l'assistenza sanitaria e sociale delle persone con percorsi di inclusione; elaborerà periodicamente un documento contenente lo stato di avanzamento dei lavori che verrà visionato e analizzato durante ogni incontro; potrà instaurare strategie di fundraising per la ricerca di fondi da investire all'interno del progetto sulla base delle effettive necessità che si verranno a creare e per l'attuazione di interventi puntuali e collegati al progetto stesso.*

*I campi di intervento sono sostanzialmente:*

- le persone: accoglienza e inclusione. Si tratta di azioni di individuazione costante e puntuale delle persone senza fissa dimora, avvio di una relazione con le stesse e loro accompagnamento in possibili percorsi di accoglienza, inclusione sociale e ospitalità. Inoltre, individuazione di possibili percorsi per l'accompagnamento al lavoro, al fine di favorire l'uscita da condizioni di degrado, favorire l'inclusione nella società ed evitare eventuali ripristini di situazioni irregolari;*
- gli spazi e gli immobili. Si tratta della risistemazione dei capannoni oggi accessibili in modo indebito, attraverso la chiusura o la riduzione degli spazi potenzialmente di nuovo occupabili al fine di evitare nuovi accessi irregolari. Questa azione è contestuale al trasferimento delle persone oggi presenti, operazione a sua volta connessa ai percorsi di accoglienza e inclusione delle persone;*
- l'area: sorveglianza e sicurezza. Attivazione di un servizio di presidio e vigilanza sull'intera area al fine di impedire o comunque ridurre e contrastare il permanere o lo svilupparsi di attività illecite.*

## **VALUTATO CHE**

Mercoledì 14 Aprile, a distanza di cinque mesi dalla presentazione alla stampa del progetto, si è svolta la Commissione Welfare riunita congiuntamente con la Commissione Diritti Umani dove sono state inevase delle domande o date risposte non complete.

## **CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

- Considerando la durata di dodici mesi del protocollo, il cronoprogramma del progetto nelle sue varie fasi.
- La dotazione economica al progetto Reggiane OFF: specificare gli enti e il contributo per singole voci.
- La ripartizione dei fondi: specificare a chi saranno dati e per quali azioni, in particolare la quota la privato sociale rispetto alle associazioni di volontariato.

Si richiede testo scritto della risposta.

I consiglieri comunali

Dario De Lucia

Fabrizio Aguzzoli